EMERGENZA CORONAVIRUS

DPCM 4 MARZO 2020

Care concittadine e cari concittadini,
ieri sera il **Presidente del Consiglio dei Ministri** ha firmato un nuovo **Decreto** contenente una serie di **misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del coronavirus COVID-19** (potete trovarlo nella sua versione integrale al seguente link: http://www.governo.it/sites/new.governo.it/files/DPCM4MARZO2020.pdf).

Tra queste misure, come sapete, c'è quella della **SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE FINO AL PROSSIMO 15 MARZO**. Voglio chiarire sin da subito che la misura della sospensione delle attività riguarda anche i **SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PRIVATI E PARITARI** e dunque anche asili privati, spazi gioco e centri per bambini e famiglie (art. 2 del D.Lgs. n. 6572017).

Ma il Decreto contiene anche altre prescrizioni, valide per tutta Italia, alle quali è importante attenersi per fare fronte a questa emergenza e che saranno in vigore fino al 3 aprile. **VI CHIEDO DI LEGGERE CON ATTENZIONE QUESTO AVVISO** nel quale proverò a riassumervi alcune di queste misure.

Innanzitutto sono **SOSPESE TUTTE LE MANIFESTAZIONI E GLI EVENTI**, di qualsiasi natura e svolti sia in luoghi pubblici che privati che comportano un affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della **DISTANZA DI SICUREZZA TRA LE PERSONE, FISSATA IN ALMENO UN METRO**.

La misura riguarda anche gli eventi e le competizioni sportive. Lo **SPORT** di base e le attività motorie in genere, svolte sia all'aperto che all'interno di palestre e strutture private, sono ammesse esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale.

Il Decreto raccomanda alle **PERSONE ANZIANE** e a quelle affette da altre patologie di evitare di uscire e comunque di non frequentare luoghi affollati.

Rimane in vigore l'obbligo per chi ha abbia **TRANSITATO NELLE ZONE ROSSE** di comunicarlo alle autorità competenti.

Restano invariati gli orari di ricevimento del pubblico negli **UFFICI COMUNALI**, con la fondamentale raccomandazione, già condivisa con i dipendenti, di accogliere **UNA PERSONA ALLA VOLTA NELL'UFFICIO** e comunque, anche in caso di attese, di mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro.

Vi ricordo infine che, in presenza di sintomatologia sospetta (febbre, tosse e difficoltà respiratorie acute), non bisogna recarsi presso gli ambulatori medici e/o al pronto soccorso, ma occorre **CONTATTARE TELEFONICAMENTE** il proprio medico di famiglia, o in sua assenza la Guardia Medica, che indicheranno i comportamenti da adottare.

Il momento che stiamo attraversando è sicuramente difficile e necessita della responsabilità di ciascuno di noi. Basta attenersi alle semplici regole riportate nella grafica predisposta dal Governo, evitando inutili allarmismi e facendo attenzione ad informarvi esclusivamente dai canali ufficiali.

GRAZIE PER LA VOSTRA COLLABORAZIONE E LA VOSTRA RESPONSABILITÀ.

Nunzio Carpentieri | *Sindaco*